ASSO[illegible] IMMOBILIARI
ESPRO[illegible]
S. de o[illegible] IVA
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140533

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 120/2013 E.I.** promossa da:

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. con l'avv. M. Capuzzo

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Giorgio Pertegato in esecuzione dell'ordinanza 28.1.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del **20 luglio 2018** alle ore 15,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico

In Comune di Morsano al Tagliamento

Catasto Fabbricato

F. 11, Mn. 333, sub 2, Via Morsano, PT-1, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub 3, Via Morsano, PT, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub 4, Via Morsano, P1, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub. 5, Via Morsano, P2, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub. 6, Via Morsano, PT, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub. 7, Via Morsano, PT, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub. 8, Via Morsano, PT, in corso di costruzione

F. 11, Mn. 333, sub 9, Via Morsano, PT–1-2 bene comune non censibile

F. 11, Mn. 333, sub 10, Via Morsano, PT bene comune non censibile

F. 11, Mn. 333, sub 11, Via Morsano, PT bene comune non censibile

Area condominiale di sedime del fabbricato di cui le unità immobiliari suddette fanno parte di competenza per quota millesimale

Catasto Terreni

F. 11, Mn. 333 Ente Urbano di HA 00.06.00

F. 11, Mn. 333 sub. 3 ente urbano

Trattasi di un immobile in corso di edificazione. Previa demolizione dei fabbricati esistenti sul mapp. 333, con concessione edilizia n. 4/98 e successive autorizzazioni in variante, sono stati edificati gli attuali immobili composti da un edificio fronte strada sviluppato su tre piani denominato copro A , ed immobili posti nell'area interna pertinenziale denominato corpo B corpo C. Il Corpo A ha destinazione residenziale, mentre il corpo B ha una destinazione autorimessa – deposito. Il corpo C in parte è destinato ad abitazione ed in parte a autorimessa. Con riferimento ai beni del presente lotto il ctu ha rinvenuto la seguente documentazione edilizia: C.E. n. 4/98 prat. 88/97 prot. 3401 rilasciata in data 10.4.1998 al n. di prot. 3401; autorizzazione edilizia in variante rilasciata in data 20.5.199 al n. di prot. 1954; C.E. rilasciata in data 2.8.2000 al n. di prot. 5349/00; C.E. in variante rilasciata in data 16.5.2001 al n. di prot. 3457/01 ; C.E. in variante rilasciata in data 10.6.2004 al n. di prot. 5803/04; C.E. rilasciata in data 30.5.2007 al n. di prot. 3729/07; Autorizzazione edilizia rilasciata in data 30.5.2007 al n. di prot. 3729/07.

PREZZO BASE € 34.161,00

OFFERTA MINIMA DI € 25.621,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto della procedura (conto corrente bancario IBAN n. IT78 U088 0512 5000 2100 0001 235 presso FRIULOVEST BANCA SOC. COOP. - Filiale di Pordenone) un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

*****

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e **del fondo spese presunto pari al 20%** e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 16 marzo 2018

F.TO Il Notaio Delegato
dott. Giorgio Pertegato